Anno 15 Numero 6 8 febbraio 2009

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Sulle tracce di San Paolo

LA FINE DELLA VITA

La serie delle catechesi settimanali sulla figura di San Paolo, condotta dal Papa, volge alla conclusione. Finiremo col riferire notizie sulla fine della sua vita. C'è innanzitutto l'antica tradizione cristiana che ritiene unanimemente che la morte di Paolo avvenne in conseguenza del martirio subito a Roma. La prima scritta documentazione si ha verso la metà degli anni 90 del secolo I. Si tratta della Lettera che la Chiesa di Roma, con il suo vescovo Clemente I, scrive alla Chiesa di Corinto. Poi un presbitero romano di nome Gaio (siamo agli inizi del II secolo) appunta che sulla Via Ostiense, si trovano i trofei, cioè i monumenti sepolcrali dei fondatori della Chiesa, quelli che ancora oggi veneriamo in Vaticano per quanto riguarda San Pietro, sia nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura sulla Via Ostiense per quanto riguarda l'Apostolo delle genti. Ancora negli "*Atti di Paolo*", scritti verso la fine del II secolo si legge che Nerone lo condannò a morte per decapitazione, eseguita subito dopo. La data della morte varia allora tra la persecuzione scatenata da Nerone stesso dopo l'incendio di Roma nel luglio del 64 e l'ultimo anno del suo regno, cioè il 68. Ci sono poi racconti tradizionali che riportano curiosi elementi. Uno, il più leggendario, è che il martirio avvenne alle Acquae Salviae, sulla Via Laurentina, con un triplice rimbalzo della testa, ognuno dei quali causò l'uscita di un fiotto d'acqua, per cui il luogo fu detto fino ad oggi «Tre Fontane». L'altro, in consonanza con l'antica testimonianza del presbitero Gaio, è che la sua sepoltura avvenne non solo fuori della città, al secondo miglio sulla Via Ostiense, ma più precisamente «nel podere di Lucina», che era una matrona cristiana.
Qui, nel secolo IV l'imperatore Costantino eresse una prima chiesa, poi grandemente ampliata tra secolo IV e V dagli imperatori Valentiniano II, Teodosio e Arcadio. Dopo l'incendio del 1800, fu sullo stesso luogo eretta l'attuale basilica di San Paolo fuori le Mura.
In ogni caso, la figura di San Paolo grandeggia ben al di là della sua vita terrena e della sua morte; egli infatti ha lasciato una straordinaria eredità spirituale.
Resta luminosa davanti a noi la figura di un apostolo e di un pensatore cristiano estremamente fecondo e profondo, dal cui accostamento ciascuno può trarre giovamento. Attingere a lui, tanto al suo esempio apostolico quanto alla sua dottrina, sarà quindi uno stimolo, se non una garanzia, per il consolidamento dell'identità cristiana di ciascuno di noi e per il ringiovanimento dell'intera Chiesa.

LA FAMIGLIA ? UNA BANDA DI ASSASSINI !

"I numeri confermano che la famiglia fa più vittime della criminalità organizzata. Non c'è affatto da stupirsi. Perché la famiglia non è un luogo d'amore. E' una Spa in cui gli azionisti sono il marito, la moglie, i figli. Da secoli è luogo senza amore. Secondo me, è sempre stato così; e anche oggi continuano ad esserci tante famiglie in questa condizione".
Uno scherzo? No, è il pensiero illuminato di uno dei più famosi psicologi italiani, Paolo Crepet, che ha scritto queste cose venerdì 23 gennaio sul quotidiano City, distribuito gratuitamente nelle principali città italiane (lo si trova anche a Como). Un personaggio importante, articolista de "La Stampa" di Torino, spesso ospite di Bruno Vespa a "Porta a porta", uno che fa il consulente per tribunali, ospedali, servizi sociali. Insomma, uno che quando parla, è ascoltato con attenzione, e le cui opinioni fanno tendenza.
Non si sa se piangere o ridere: la famiglia una società per azioni, un luogo senza amore! Certo, famiglie patologiche ne sono sempre esistite, violenze sono sempre accadute (pensiamo ad alcuni casi clamorosi: il delitto di Cogne, l'uccisione dei genitori da parte di Pietro Maso e Ferdinando Carretta, ecc.), ma generalizzare al punto da ritenere che la famiglia, *tout court*, sia un'associazione a delinquere, ce ne corre! Che dire, allora, dei tanti episodi di malasanità? Autorizzano forse a considerare tutti i medici assassini, tutti gli infermieri delinquenti? No, ovviamente: per un episodio negativo, ce ne sono migliaia di positivi, che però passano sotto silenzio, e quindi non fanno notizia. Così è per la famiglia: un'istituzione preziosa, che svolge in sordina funzioni insostituibili anche per lo Stato (cura, assistenza, educazione della persona), nonostante la scarsa attenzione che le viene riservata. Un'istituzione preziosa, ma delicata. La famiglia, per funzionare al meglio, non può essere abbandonata a se stessa, deve poter contare su politiche di sostegno (sostegno, non assistenza: quando si parla di politiche familiari, si confonde sempre il sostegno, che è promozione, con l'assistenza, che è rimedio a situazioni di disagio). Altrimenti, può scoppiare, come la cronaca a volte impietosamente ci ricorda. La famiglia è cosa buona, perché così l'ha voluta Dio. Gesù stesso è nato in una famiglia: chi ha il coraggio di dirlo a Paolo Crepet?

AFI Cermenate

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 8 febbraio: 5ª del Tempo Ordinario
ore 15.30 : Incontro A. C. Adulti in casa parrocchiale
ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 1

Ä Martedì 10 febbraio
ore 21.00 : Riunione CPAE in casa parrocchiale

Ä Mercoledì: N. S. di Lourdes
XVIIª Giornata Mondiale del Malato
ore 7.30 : S. Messa in Parrocchia di Asnago
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia di Cermenate
ore 15.00 : S. Messa distinta e concelebrata in Parrocchia

- Sono convocati gli Anziani ed Ammalati con la possibilità dell'Unzione degli Ammalati.
- Presiede Mons. Enrico Bedetti, già Vicario generale della Diocesi.
- Seguono in casa parrocchiale momenti di fraternità e rinfresco.

ore 18.30 : S. Messa presso il Convento dei Francescani
ore 20.00 : Processione lourdiana, aux flabeaux, dalla chiesa di Cermenate alla chiesa di Asnago.

- Si invitano le famiglie che hanno l'abitazione sul percorso di ravvivare con luminarie la via
- Ci si augura una massiccia partecipazione di popolo

Ä Giovedì 12 febbraio
ore 15.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti

Ä Venerdì 13 febbraio
ore 21.00 : Incontro Genitori Cresimandi in Oratorio

Ä Sabato 14 febbraio
ore 15.30 : Confessioni aperte a tutti
ore 18.00 : Incontro Superiori in Oratorio segue
Serata di Festa

Ä Domenica 15 febbraio: 5ª del Tempo Ordinario
ore 15.00 : Tutti in Oratorio in maschera per
l'INCONTRO dei CUORI in FESTA
Appuntamento di Carnevale ricco di proposte e di sorprese
ore 18.00 : S. Messa animata dalle coppie del Percorso in preparazione al matrimonio cristiano

La Parrocchia ha organizzato **dal 23 al 30 aprile 2009** un **PELLEGRINAGGIO** nella

RENDE NOTO CHE VI È ANCORA LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE.
Telefonare a PIERA BERNASCONI cell. 33/28.12.193 oppure a Don VITTORIO tel. 031/77.18.12

DATI STATISTICI **Abitanti al 31.12.2008: 8.997**

Famiglie	3.574
Battesimi	62
Prime Comunioni	63
Cresime	69
Matrimoni religiosi	22
Funerali	62

PiLLOLE D'ATTUALiTA'

Non sarebbe una grande notizia se non fosse che siamo a Carpi dove la maggioranza è da sempre rossa. In Consiglio Comunale un O.d.G., presentato dalla Lega, era la richiesta di intitolazione di una via alla figura di Mons. Maggiolini, vescovo della diocesi dal 1983 al 1989. Una cosa semplice, non prevedeva spese folli, era legittimo pensare ad una figura che a Carpi ha dato molto, e visto che si hanno vie dedicate a Lenin, Marx, alle mondine, alle magliaie non si capisce bene cosa ci fosse tanto da discutere e protestare per ciò. La mozione comunque è passata. Di certo dal Cielo il nostro vescovo se la ride di gusto, ci sembra di vederlo. Non sono riusciti a toglierselo dai piedi neppure adesso che non c'è più.

Oratorio Pier Giorgio Frassati
CERMENATE

Programma manifestazioni

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009
ore 15.00: IN ORATORIO INCONTRO DEI CUORI IN FESTA
Divertenti giochi di Carnevale - Premiazioni a sorpresa

Sotto il tendone nel Piazzale di Via De Gasperi
Sagra dei Pizzoccheri della Valtellina
ASPORTABILI su prenotazione dalle ore 19.00 alle ore 20.00

VENERDÌ 20 Febbraio 2009
ore 19.30: "Fuoco alle caldaie" di sua Maestà
ore 21.00: Rito della Consegna delle chiavi del paese al Re Baltin e alla Regina Balèta
Elezione nuovi Cavalieri e Dame del Reame di Cermenate Contado del Sopria
ore 21.30: Balletti della scuola di danza "The Rose School of Dancing"

SABATO 21 Febbraio 2009
ore 19.30: Cena d'onore con l'allegra brigata dei cuochi di sua Maestà

DOMENICA 22 Febbraio 2009
GRANDE SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI CON OSPITE D'ONORE IL CARNEVALE DI SCHIGNANO

ore 13.00: Ritrovo dei carri e dei gruppi sul piazzale di Via De Gasperi
ore 14.30: Inizio sfilata con il seguente percorso: Via De Gasperi - Via Diaz - Via Scalabrini
Via Garibaldi - Via Matteotti - Via Ruzzoni - Via Scalabrini - Via Diaz - Via De Gasperi
Premiazione dei carri/gruppi più belli
ore 19.30: Obbligatori: "Se vedum cui gamb sota al tavol
ore 22.30: Estrazione della lotteria "PRO-CARNEVALE"

Sono gradite le prenotazioni per le cene regali
Cellulare 331 5869415